



## **Bilancio al 31/12/2013**

## **Indice Generale**

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2013:
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico

## **SOCI**

Provincia di Reggio Emilia	Comune di Gattatico
Comune di Reggio Emilia	Comune di Gualtieri
Comune di Albinea	Comune di Guastalla
Comune di Bagnolo	Comune di Ligonchio
Comune di Baiso	Comune di Luzzara
Comune di Bibbiano	Comune di Montecchio
Comune di Boretto	Comune di Novellara
Comune di Brescello	Comune di Poviglio
Comune di Busana	Comune di Quattro Castella
Comune di Cadelbosco Sopra	Comune di Ramiseto
Comune di Campagnola	Comune di Reggiolo
Comune di Campegine	Comune di Rio Saliceto
Comune di Canossa	Comune di Rolo
Comune di Carpineti	Comune di Rubiera
Comune di Casalgrande	Comune di S. Ilario d'Enza
Comune di Casina	Comune di S. Martino in Rio
Comune di Castellarano	Comune di S. Polo d'Enza
Comune di Castelnovo Monti	Comune di Scandiano
Comune di Castelnovo Sotto	Comune di Toano
Comune di Cavriago	Comune di Vetto
Comune di Collagna	Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Correggio	Comune di Viano
Comune di Fabbrico	Comune di Villaminuzzo

# **GOVERNANCE**

## **AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Michele Vernaci

## **SINDACO UNICO**

Dott. Ivan Villa

## **CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO**

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente  
Dott. Giorgio Benaglia – Membro  
Dott.ssa Claudia Del Rio

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2013, il primo di Agenzia Mobilità S.r.l., si è chiuso al 31/12/2012 registrando un risultato positivo pari a Euro 53.826, che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

L'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 2013 con l'operazione di scissione proporzionale del preesistente Consorzio ACT.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le risorse da dedicare al trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

I Soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia nelle medesime proporzioni del preesistente Consorzio ACT.

Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in accordo con gli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

Questo primo anno di vita è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista strutturale ed organizzativo in quanto, oltre alla naturale difficoltà nella fase di avviamento delle società, si è sommata la difficile fase congiunturale che interessa il Paese e che si è concretizzata nella riduzione dei contributi regionali a favore delle Agenzie, oltre ad una serie di ostacoli per l'accesso al credito per sopperire alle esigenze finanziarie iniziali.

La Regione, infatti, con propria delibera di Giunta n. 264/2013, ha stanziato per l'anno 2013 i contributi per i servizi minimi di TPL che vedono un incremento inflativo a favore degli esercenti il servizio dell'1,5% rispetto lo scorso anno, mentre, contestualmente, è stata rimodulata al ribasso la quota di contributo destinata alle agenzie con un abbattimento del 20%.

La riduzione di € 65.000 del contributo per l'Agenzia rispetto all'anno 2012 ha richiesto una manovra di ulteriore contenimento dei costi di gestione rispetto a quelli programmati nella fase di scissione del Consorzio ACT che è stata compensata da una attenta e rigorosa gestione economica e finanziaria.

Nell'anno 2013 non sono stati introdotti ulteriori tagli ai servizi rispetto al 2012: sono stati, infatti, rispettati con rigore i dati fondamentali pattuiti con SETA nel contratto di servizio permettendo l'equilibrio economico complessivo della gestione del trasporto pubblico locale.

Fondamentale, quindi, è stato il mantenimento delle percorrenze chilometriche totali entro il limite massimo di 9.000.000 di km annui e l'impegno degli Enti Locali ad erogare il contributo di qualificazione nella misura pari a € 0,2060 per chilometro di servizi minimi riconosciuti dalla Regione.

In queste condizioni economiche l'Agenzia è stata in grado di assicurare l'equilibrio economico del proprio bilancio garantendo un sufficiente livello di manutenzione alle infrastrutture di proprietà (depositi, rimesse, garage, pensiline di fermata e autostazioni).

In questo panorama articolato e complesso si sono poi inserite la L. 135/2012 ed il DPCM 11 marzo 2013 che istituisce, o meglio re-istituisce, il "Fondo unificato trasporti" dal quale le Regioni dovranno attingere per poter finanziare i servizi di trasporto pubblico locale. Tale fondo, che trae le sue origini dal vecchio Fondo nazionale trasporti soppresso alla fine degli anni '80, prevede nuovi criteri di ripartizione delle risorse nazionali che non mancheranno di destare perplessità a partire dall'anno 2014 e saranno certamente orientati ad una complessiva riduzione delle risorse disponibili.

## **ATTIVITA'**

L'attività condotta dall'Agenzia durante il suo primo anno di vita si è concentrata su quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 30/98 e s.m.i., svolgendo, in regime di continuità con quanto eseguito precedentemente da ACT, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL attraverso il Contratto di servizio e l'attività di gestione delle licenze taxi ed n.c.c..

Dal punto di vista gestionale l'esercizio 2013 ha segnato un incremento del 3,7% nel numero di passeggeri trasportati passando da un totale di 15.296.765 dell'anno 2012 a 15.862.737 del 2013.

SETA al 31 dicembre 2013 ha completato la realizzazione della Carta dei Servizi del trasporto pubblico locale ed ha reso operativo il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi di trasporto.

Sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

### **Collegamento Stazione Mediopadana – Stazione Centrale.**

Data: Giugno 2013

Obiettivo: a parità di chilometri di servizio eserciti, attivare il collegamento fra la Stazione Mediopadana e la Stazione Centrale

Intervento: mediante un diverso instradamento della linea urbana 5 abbiamo provveduto a realizzare il collegamento fra i due poli ferroviari con frequenza di servizio pari a 24' dalle ore 6,33 alle 21,01 dei giorni feriali.

## **Fermata attrezzata presso la stazione FER di Scandiano**

Data: Marzo 2013

Obiettivo: Migliorare i collegamenti con la Stazione FER e l'interscambio ferro-gomma.

Intervento: Analisi dello stato di fatto, proposte tecniche e realizzazione, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Scandiano, della nuova area di sosta per i mezzi extraurbani e dei nuovi instradamenti delle linee extraurbane.

A seguito dei lavori di ammodernamento della linea ferroviaria Reggio Emilia – Scandiano – Sassuolo, che comprendeva la ristrutturazione del fabbricato della stazione, la costruzione di un sottopasso pedonale-ciclabile e di una rotonda con via De Gasperi, si è deciso di unificare i percorsi di tutte le linee di autobus facendole transitare da una nuova fermata costruita di fianco alla stazione nell'area su cui sorgeva il vecchio edificio del magazzino merci.

La nuova fermata d'interscambio gomma/ferro è provvista di un ampio piazzale che prevede anche lo stallo per le autovetture Taxi, la postazione per il noleggio delle biciclette (Mi Muovo in Bici) e, tramite il sottopasso, consente di accedere direttamente all'abitato situato nella zona nord di Scandiano.

## **Fermata d'interscambio urbano Caserma Zucchi**

Data: Dicembre 2013

Obiettivo: Riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico in ambito urbano, finalizzato a migliorare l'interscambio e ad aumentare la sicurezza dei viaggiatori.

Intervento: La nuova fermata di interscambio urbana Zucchi è organizzata in modo tale da garantire l'interscambio tra tutti i bus urbani provenienti dalla periferia: l'accessibilità al centro sarà garantita da linee urbane che lo attraversano in direzione est-ovest, lungo l'intera via Emilia, e linee urbane che lo attraversano in direzione nord-sud.

I benefici attesi dalla realizzazione della nuova autostazione riguardano la funzionalità del servizio del trasporto pubblico grazie a:

- un ammodernamento delle dotazioni fisiche del luogo
- un aumento della sicurezza per gli utenti (nuovo marciapiede di 670 mq)
- una maggiore efficienza del servizio, in quanto progettata per rispondere ad elevati standard di funzionalità e sicurezza
- una maggiore qualità urbana

Per la realizzazione del progetto è stata attuata una generale riorganizzazione delle attuali linee urbane che non ha comportato sostanziali modifiche per gli utenti, ma ne ha facilitato la fruizione.

Con questo intervento è migliorata, inoltre, la sicurezza e la funzionalità dell'intera area e delle vie limitrofe, grazie all'ammodernamento degli spazi, alla messa in sicurezza dei marciapiedi di via Franchetti e alla chiusura al traffico di viale Allegri.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo si sono sostanzialmente concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che nel corso del 2014 vedrà la sua piena operatività.

In particolare l'Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali installare le così dette paline intelligenti a messaggio variabile e ne ha gestito l'installazione e la messa in servizio.

## **Customer Satisfaction**

Come precedentemente realizzato annualmente da ACT, l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha svolto l'indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo invernale, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno

strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia dall’Agenzia per valutare l’operato del Gestore che dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

#### Indagine CS 2013:

Il trasporto pubblico reggiano ha realizzato un punteggio di 7,4 su 10 nel giudizio che i viaggiatori danno al servizio erogato nel 2013 da SETA S.p.A. L’indagine è stata condotta, nel mese di marzo 2013, a cura dell’Ufficio Statistica del Comune di Modena, che ne ha curato la progettazione e il coordinamento fra l’Agenzia, il Gestore e la società che ha effettuato le rilevazioni (DOXA S.p.A. Milano). I risultati per il bacino reggiano sono complessivamente incoraggianti e mettono in evidenza gli sforzi che gli Enti Locali reggiani, l’Agenzia e lo stesso Gestore hanno messo in campo per sollevare le sorti di un servizio che, stretto fra minori contributi pubblici, tagli agli investimenti e ristrettezze economiche in generale, fatica ad affermarsi come modalità principale con cui muoversi sul territorio.

#### La Ricerca:

Le persone intervistate sono state 998, di cui 697 possessori di abbonamento annuale o mensile, contattati telefonicamente, e 301 viaggiatori “occasionalisti”, ovvero in possesso di un biglietto di corsa semplice, attraverso colloqui personali nelle principali autostazioni/fermate. Le due metodologie di rilevazione hanno permesso di ottenere un campione totale che rispecchiasse le caratteristiche dei viaggiatori complessivi: in fase di analisi dei dati i due campioni sono stati riproporzionati (ponderazione) sulla base della composizione dell’universo degli utilizzatori.

#### Il risultato:

Complessivamente, escludendo coloro che hanno preferito non rispondere (0,7%), la maggioranza (49,9%) ritiene che il servizio sia “*come se lo aspettava*”. Nello specifico, incrociando questa domanda con i voti medi di soddisfazione rilevati nella seconda domanda di soddisfazione complessiva, si evidenzia che coloro che ritengono di aver ricevuto un servizio “*come se lo aspettava*”, danno un voto medio di soddisfazione pari a 7,8. Questo porta, quindi, a ritenere che gli utenti del trasporto pubblico locale di Reggio Emilia si aspettano un servizio da 7,8 e quando questo risulta inferiore si sentono insoddisfatti.

Solo il 19,4% degli utenti intervistati dichiara di aver ricevuto un servizio migliore delle proprie aspettative, assegnando un voto di soddisfazione pari a 8,3.

In percentuale maggiore (30%), sono coloro che dichiarano di aver ricevuto un servizio inferiore alle proprie aspettative assegnando una media voto di soddisfazione pari a 6,2.

### **FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

I primi giorni dell’anno 2014 sono stati funestati da un incidente accaduto alla fermata di Porta S. Croce del servizio urbano di Reggio Emilia che ha visto la morte di uno studente di 15 anni.

Questo tragico evento ha posto in evidenza alcuni elementi di criticità infrastrutturali sulla rete delle fermate.

E’ noto, infatti, che l’Agenzia è titolare della proprietà, ovvero uso, della rete a terra del trasporto pubblico per quei comuni che hanno sottoscritto in passato con ACT la convenzione per la gestione, installazione, sostituzione, uso e manutenzione delle pensiline e paline di fermata.

In questo ambito, gli interventi infrastrutturali eseguiti durante il 2013 si sono mantenuti entro livelli ordinari sostenendo costi per pulizie, manutenzioni ordinarie e manutenzioni straordinarie per € 75.500.



La Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei contributi per i servizi minimi, non ha affrontato il tema della rete infrastrutturale a terra, concentrando la maggior parte dei contributi per l'esecuzione del servizio.

Per tale motivo si è ritenuto necessario prevedere un intervento strutturale da effettuarsi nel corso dell'esercizio 2014 su alcune fermate che saranno oggetto di valutazione congiunta con gli enti proprietari delle aree su cui insistono, per consentire un miglioramento del livello di servizio e di sicurezza per i viaggiatori. La copertura parziale dei costi potrà essere affrontata attingendo al fondo miglioramento immobili.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'esercizio 2014 si è aperto con diversi elementi di incertezza in particolare sul fronte dei contributi regionali.

L'Accordo di programma a suo tempo sottoscritto con la Regione è scaduto nel 2013 e la stessa ha provveduto, in via provvisoria, alla copertura delle prime due rate (gennaio e febbraio) nella misura pari a quanto corrisposto nel corso del 2013.

Al momento non sono ancora noti i termini con cui verranno calcolati i contributi per i servizi minimi che, da quest'anno, comprenderanno al loro interno anche il contributo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi statali varate per il finanziamento dei rinnovi contrattuali dei lavoratori autoferrotranvieri.

È, inoltre, ancora indeterminato il valore del così detto "fondino" corrisposto annualmente per interventi di qualificazione nell'ambito del TPL che, fino al 2013, ammontava a € 1.000.000.

In questa situazione risulta piuttosto problematico stilare un bilancio di previsione attendibile, pertanto ci si dovrà riferire ad un programma di massima che si concretizzerà non prima di luglio 2014.

## **RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2013 AZIENDALI**

La scissione del Consorzio ACT ha dato luogo a due entità economiche profondamente diverse fra loro sia per la mission che per la dimensione economico patrimoniale.

Il risultato del bilancio di previsione 2013 è stato fortemente legato alla gestione finanziaria che l’Agenzia ha in parte subito e in parte pianificato per far fronte a tre aspetti:

1. Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi.
2. La situazione patrimoniale di partenza che, a fronte del valore degli immobili al servizio del TPL trasferiti, vede il corrispondente trasferimento di debiti a breve e a medio termine precedentemente in capo ad ACT.
3. La crescente esposizione finanziaria dovuta al credito IVA che al 31 dicembre 2013 rasentava i 3 mln di Euro.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ha superato i 23,7 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell’ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e l’Agenzia poi, hanno aderito.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi degli Enti Locali: € 1.933.735 risultanti dai previsti 0,2060 € a chilometro di servizi minimi programmatidagli accordi regionali con i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che il “Contributo di funzionamento” precedentemente pagato dagli Enti Locali ad ACT, non è stato più pagato all’Agenzia. In sua vece è stato adeguato il contributo di qualificazione allineandolo agli importi stabiliti dagli accordi regionali sul TPL riducendo, conseguentemente, l’importo complessivamente pagato dagli Enti locali all’Agenzia di circa 67.000 Euro rispetto a quanto pagato ad ACT nel 2012.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione si sono attestati a 23,3 milioni di Euro

#### **Servizi**

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dal noleggio di mezzi elettrici nell’ambito del progetto europeo IMOSMID cui l’Agenzia aderisce.

#### **Personale**

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L’organico si è mantenuto a 4 dipendenti a tempo indeterminato e 1 unità part time in comando e in corso d’anno, a seguito di selezione pubblica, è stato assunta una unità a tempo determinato.

#### **Personale non dipendente**

Nell'ambito del progetto GIM (Gestione Informata della Mobilità) a cui l'Agenzia aderisce, sono stati attivati 2 contratti di collaborazione a progetto in cui costo è contemplato alla voce "Personale".

### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti all'Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il risultato della gestione finanziaria è stato, prevalentemente caratterizzato dall'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA che nel primo anno si è formato e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione.

### **INVESTIMENTI**

Per questo primo anno, anche in virtù di una limitata prevedibilità e stabilità dei contributi regionali, non si è potuto prevedere un piano organico e condiviso degli investimenti che, tuttavia, potrà essere predisposto dopo aver approvato le linee strategiche dell'Agenzia per il 2014.

### **PERSONALE**

L'organico di Agenzia per l'anno 2013 si attestato a 5 unità FTE medie.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

A causa della tempistica necessaria per approvare il regolamento per l'assunzione del personale, non si è provveduto in tal senso e si è optato per l'attivazione di service esterni al fine di garantire la piena operatività dell'impresa.

Nella tabella che segue si riporta il numero attuale di dipendenti e la loro suddivisione per parametro retributivo.

<b>DIPENDENTI</b>	
<b>Parametro</b>	<b>Totale complessivo medio</b>
140	1 tempo deter.
155	1
175	1
205	1
230	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>

Si specifica che fino al 30 aprile 2013 l'organico contava di un dipendente parametro 205 in più che, con il 1° maggio 2013, si è dimesso.

# BILANCIO ABBREVIATO

## Informazioni generali sull'impresa

*denominazione:* AGENZIA LOCALE MOBILITA' E  
TRASPORTO SRL  
*sede:* REGGIO EMILIA  
*capitale sociale:* 3000000  
*capitale sociale interamente versato:* Sì  
*codice CCIAA:* REGGIO EMILIA  
*partita IVA:* 02558190357  
*codice fiscale:* 02558190357  
*numero REA:* 292594  
*forma giuridica:* SOCIETA' A RESPONSABILITA'  
LIMITATA  
*settore di attività prevalente (ATECO):* 522190  
*società in liquidazione:* No  
*società con socio unico:* No  
*società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento:* No  
*denominazione della società o ente che esercita l'attività di  
direzione e coordinamento:*  
*appartenenza a un gruppo:* No  
*denominazione della società capogruppo:*  
*paese della capogruppo:*  
*numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

## Stato patrimoniale

31/12/2013

### Stato patrimoniale

#### Attivo

##### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata

0

Parte da richiamare

0

**Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)**

0

##### B) Immobilizzazioni

###### I - Immobilizzazioni immateriali

Valore lordo

343.557

Ammortamenti

334.211

Svalutazioni

0

**Totale immobilizzazioni immateriali**

9.346

###### II - Immobilizzazioni materiali

Valore lordo

15.297.168

Ammortamenti

8.048.252

Svalutazioni	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<u>7.248.916</u>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	
2) crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>264</u>
<b>Totale crediti</b>	264
Altre immobilizzazioni finanziarie	<u>34.093</u>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<u>34.357</u>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<u>7.292.619</u>
<b>C) Attivo circolante</b>	
<b>I - Rimanenze</b>	
Totale rimanenze	0
<b>II - Crediti</b>	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.406.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>0</u>
<b>Totale crediti</b>	6.406.883
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	
Totale disponibilità liquide	<u>2.966.753</u>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<u>9.373.636</u>
<b>D) Ratei e risconti</b>	
Totale ratei e risconti (D)	<u>2.756</u>
<b>Totale attivo</b>	<u>16.669.011</u>
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Capitale	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>	
Riserva straordinaria o facoltativa	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0
Riserva ammortamento anticipato	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0
Versamenti in conto capitale	0
Versamenti a copertura perdite	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0
Riserva avanzo di fusione	0
Riserva per utili su cambi	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Riserve da condono fiscale:	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	<u>0</u>
<b>Totale riserve da condono fiscale</b>	0
Varie altre riserve	<u>264.796</u>
<b>Totale altre riserve</b>	264.796
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	

Utile (perdita) dell'esercizio.	53.826
Copertura parziale perdita d'esercizio	0
<b>Utile (perdita) residua</b>	<u>53.826</u>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<u>3.318.622</u>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
Totale fondi per rischi ed oneri	164.748
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.229
<b>D) Debiti</b>	
esigibili entro l'esercizio successivo	10.966.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>720.747</u>
<b>Totale debiti</b>	<u>11.686.806</u>
<b>E) Ratei e risconti</b>	
Totale ratei e risconti	<u>1.457.606</u>
<b>Totale passivo</b>	<u>16.669.011</u>

---

## Conti d'ordine

---

31/12/2013

### Conti d'ordine

#### Rischi assunti dall'impresa

##### Fideiussioni

a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	<u>0</u>

##### **Totale fideiussioni**

0

##### Avalli

a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	<u>0</u>

##### **Totale avalli**

0

##### Altre garanzie personali

a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	<u>0</u>

##### **Totale altre garanzie personali**

0

##### Garanzie reali

a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	<u>0</u>

##### **Totale garanzie reali**

0

##### Altri rischi

crediti ceduti pro solvendo	0
-----------------------------	---

altri	0
<b>Totale altri rischi</b>	<u>0</u>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	0
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	
Totale impegni assunti dall'impresa	0
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>	
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0
altro	<u>0</u>
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	0
<b>Altri conti d'ordine</b>	
Totale altri conti d'ordine	<u>0</u>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<u>0</u>

## Conto economico

	31/12/2013
<b>Conto economico</b>	
<b>A) Valore della produzione:</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	802.449
<b>2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione</b>	<u>0</u>
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>	
contributi in conto esercizio	22.764.554
altri	<u>212.377</u>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	22.976.931
<b>Totale valore della produzione</b>	<u>23.779.380</u>
<b>B) Costi della produzione:</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
7) per servizi	22.155.996
8) per godimento di beni di terzi	99.779
<b>9) per il personale:</b>	
a) salari e stipendi	207.439
b) oneri sociali	<u>53.493</u>
<b>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</b>	13.912
c) trattamento di fine rapporto	13.472
d) trattamento di quiescenza e simili	0
e) altri costi	<u>440</u>
<b>Totale costi per il personale</b>	274.844
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>	
<b>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<u>474.670</u>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.818
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	471.852
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>1.591</u>

<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	476.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) accantonamenti per rischi	1.375
13) altri accantonamenti	150.000
14) oneri diversi di gestione	191.231
<b>Totale costi della produzione</b>	<u>23.349.486</u>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<u>429.894</u>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	
<b>15) proventi da partecipazioni</b>	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
altri	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<u>0</u>
<b>16) altri proventi finanziari:</b>	
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
altri	0
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<u>0</u>
<b>b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<u>0</u>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
altri	1.971
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<u>1.971</u>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<u>1.971</u>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
altri	367.768
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<u>367.768</u>
17-bis) utili e perdite su cambi	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<u>-365.797</u>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>	
<b>18) rivalutazioni:</b>	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<u>0</u>
<b>19) svalutazioni:</b>	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<u>0</u>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<u>0</u>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>	
<b>20) proventi</b>	
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
altri	30.777
<b>Totale proventi</b>	<u>30.777</u>
<b>21) oneri</b>	
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0



imposte relative ad esercizi precedenti	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
altri	9.828
<b>Totale oneri</b>	<u>9.831</u>
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<u>20.946</u>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<u>85.043</u>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
imposte correnti	31.217
imposte differite	0
imposte anticipate	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<u>31.217</u>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<u>53.826</u>

---

*I valori si intendono espressi in euro*

Conforme alla tassonomia: itcc-ci-2011-01-04

# **AGENZIA LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO SRL**

Sede in REGGIO EMILIA – VIA F.LLI MANFREDI, 2/A

Capitale Sociale versato Euro 3.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02558190357

Partita IVA: 02558190357- N. Rea: 292594

## **Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.**

### **Premessa**

Gentilissimi signori soci, vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2013 che evidenzia un utile di Euro 53.826.

#### **Attività svolte**

La vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio chiuso al 31/12/2013 è il primo anno di attività della vostra società, che è stata costituita con l'operazione di scissione proporzionale del preesistente Consorzio ACT, in attuazione della L.R. n. 10/2008.

I Soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia nelle medesime proporzioni del preesistente Consorzio ACT.

Il primo anno di vita è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista strutturale ed organizzativo in quanto, oltre alla naturale difficoltà nella fase di avviamento delle società, si è sommata la difficile fase congiunturale che interessa il Paese e che si è concretizzata nella riduzione dei contributi regionali a favore delle Agenzie, oltre ad una serie di ostacoli per l'accesso al credito per sopperire alle esigenze finanziarie iniziali.

La società è stata comunque in grado di assicurare l'equilibrio economico del proprio bilancio garantendo

un sufficiente livello di manutenzione alle infrastrutture di proprietà.

### **Criteri di redazione**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 Cod. Civ., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Cod. Civ.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n. 1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Cod. Civ. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi competenti in materia contabile (Documenti OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti sono iscritti in base al presunto valore di realizzo.

### B) Immobilizzazioni

#### I) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	aliquote
MARCHI	10,00 %
ONERI PLURIENNALI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI	3,33 %
ONERI E SPESE PLURIENNALI	10,00 %

#### II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché

degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state ammortizzate applicando un'aliquota ridotta alla metà, che si ritiene rappresentativa del minor utilizzo dei cespiti.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
FABBRICATI INDUSTRIALI	2,00 %
IMPIANTI GENERICI	10,00 %
IMPIANTO ELETTRICO DEPOSITO C.MONTI	2,00 %
ATTREZZATURA GENERICA	10,00 %
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,00 %
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,00 %
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00 %
COSTRUZIONI LEGGERE (PENSILNE, PALINE)	10,00 %

### III) Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### C) Attivo Circolante

## **I) Rimanenze**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **II) Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

I crediti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'utile e le perdite generati dalle differenze relative all'adeguamento ai cambi di fine esercizio sono iscritti nel conto economico al rigo 17 – bis) utili e perdite su cambi.

L'utile generato dalla differenza positiva relativa all'adeguamento ai cambi di fine esercizio, deve essere garantito da riserve per pari valore iscritte nel Patrimonio Netto.

## **III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni devono essere iscritte al costo di acquisto o, nel caso sia minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **IV) Disponibilità liquide**

I crediti verso le banche e verso l'amministrazione postale per i depositi o i conti correnti esistenti sono iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

## **D) Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi che li hanno generati.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.**

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 cod. civ. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **D) Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

I debiti in valuta devono essere iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'utile e le perdite generati dalle differenze relative all'adeguamento ai cambi di fine esercizio sono iscritti nel conto economico al rigo 17 – bis) utili e perdite su cambi.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni sono iscritte al minore valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura.

### **E) Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi che li hanno generati.

### **Impegni, garanzie e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

## **CONTO ECONOMICO**

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al conto economico all'atto del completamento della prestazione stessa.

Le transazioni con le società Consociate sono effettuate a condizioni di mercato.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Le imposte sono accantonate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio tenendo conto delle normative di legge vigenti.

Nel rispetto del principio della competenza economica sono altresì determinate imposte differite passive ed imposte anticipate relative alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, utilizzando l'aliquota fiscale che in base alla normativa di legge si ritiene sarà applicabile negli esercizi futuri. Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi sarà materia imponibile tale da consentire un loro recupero.

Ai sensi dell'art. 2435 - bis del Cod. Civ. si è provveduto a raggruppare tra loro le seguenti voci:

voci A2 e A3;

voci B9 (c), B9 (d), B9 (e);

voci B10 (a), B10 (b), B10 (c);

voci C16 (b), C16 (c);

voci D18 (a), D18 (b), D18 (c);

voci D19 (a), D19 (b), D19 (c).

Nel Conto Economico del bilancio in forma abbreviata nella voce E20 non è richiesta la separata indicazione delle plusvalenze e nella voce E21 non è richiesta la separata indicazione delle minusvalenze e delle imposte relative agli esercizi precedenti.



**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0, di cui Euro 0 richiamati.

**B) Immobilizzazioni**

Non sono state effettuate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni materiali.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si comunica che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche su immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

**Elenco delle partecipazioni in imprese collegate:**

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2012	Perdita esercizio 31/12/2012
Consorzio Acquisti dei Trasporti	Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste 11	103.600	106.715	-1.825
<b>Totali</b>				

*segue*

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
Consorzio Acquisti dei Trasporti	30,00 %	0	31.093
<b>Totali</b>			<b>31.093</b>

**C) Attivo circolante****I) Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0.

**II) Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.406.883.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo	Fondo	Valore netto
-------------	-----------------	-------	-------	--------------

		svalutazione	svalutazione interessi di mora	
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	241.086	1.591	0	239.495
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	3.254.321	0	0	3.254.321
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.067	0	0	2.913.067
<b>Totali</b>	<b>6.408.474</b>	<b>1.591</b>	<b>0</b>	<b>6.406.883</b>

Di seguito si analizza la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Valore anno precedente	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore fine esercizio
- (Fondi svalutazione crediti)	0	1.591	0	1.591
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>1.591</b>	<b>0</b>	<b>1.591</b>

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	0	239.495	239.495
Crediti tributari	0	3.254.321	3.254.321
Crediti verso altri	0	2.913.067	2.913.067
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>6.406.883</b>	<b>6.406.883</b>

Nel prospetto sopra riportato vengono evidenziate le variazioni più significative intervenute nei crediti dell'attivo circolante.

#### Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	239.495	0	0	239.495
Crediti tributari - Circolante	3.254.321	0	0	3.254.321
Verso altri - Circolante	2.913.067	0	0	2.913.067
<b>Totali</b>	<b>6.406.883</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.406.883</b>

Nel prospetto qui sopra viene riportata la composizione dei crediti dell'attivo circolante distinti per scadenza. La società non possiede crediti esigibili oltre i 5 anni e crediti esigibili oltre i 12 mesi.

I crediti tributari di rilevante ammontare sono riferiti al credito IVA maturato nell'esercizio per Euro 1.412.996 e al credito attribuito con l'operazione di scissione per Euro 1.840.931.

#### Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai

sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	239.495	0	0	0	239.495
Crediti tributari	3.254.321	0	0	0	3.254.321
Verso altri	2.913.067	0	0	0	2.913.067
<b>Totali</b>	<b>6.406.883</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.406.883</b>

### Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

### III) Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0.

### IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.966.753.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	0	2.966.753	2.966.753
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>2.966.753</b>	<b>2.966.753</b>

Nel prospetto sopra riportato sono evidenziate le variazioni più significative intervenute nelle disponibilità liquide.

### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 2.756.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	0	2.756	2.756
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>2.756</b>	<b>2.756</b>

Non esistono al 31/12/2013 ratei e risconti di durata residua superiore a 5 anni

### Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari capitalizzati.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 3.318.622.

Il Capitale sociale è pari ad Euro 3.000.000, suddiviso tra i Soci, riconducibili alla Provincia di Reggio

Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Costituzione per Scissione	3.000.000	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.000.000	0	0	0	0

*segue*

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Costituzione per Scissione	0	264.796	0	0	3.264.796
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	53.826	53.826
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	264.796	0	53.826	3.318.622

Gli incrementi rispetto alla situazione iniziale come risulta dall'operazione di scissione, si riferiscono all'utile maturato nell'esercizio.

Il totale delle riserve di rivalutazione delle immobilizzazioni alla fine dell'esercizio è pari a Euro 0.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura (scissione)
Capitale	3.000.000	0	0	3.000.000
Altre riserve	264.796	0	0	264.796

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	3.000.000			0	0
Altre Riserve	264.796	A;B;C	264.796	0	0
Totale	3.264.796		264.796		
di cui non distribuibile			264.796		

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale del

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - A.C.T. e così le altre riserve.

Non sono intervenuti utilizzi di riserve nell'esercizio.

### Rendiconto finanziario

Di seguito viene esposto il rendiconto finanziario al 31/12/2013, che espone le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità partendo dalle disponibilità monetarie iniziali come risultanti dall'operazione di scissione da cui è scaturita la costituzione della vostra società:

RENDICONTO FINANZIARIO		
<b>A-</b>	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI</b>	<b>-233.637</b>
<b>B-</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>	
	Utile (perdita) del periodo	53.826
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.818
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	471.852
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0
	Svalutazione dei crediti	1.591
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	116.680
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-1.368
	<b>Variazione del capitale di esercizio</b>	
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	0
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	454.418
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	-1.644.588
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	2.638.741
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	-127.731
	<b>Totale</b>	<b>1.966.239</b>
<b>C-</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	
	<b>(Investimenti) in immobilizzazioni:</b>	
	immateriali	-3.450
	materiali	-110.781
	finanziarie	0
	<b>Totale</b>	<b>-114.231</b>
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
	<b>Totale</b>	<b>-114.231</b>
<b>D-</b>	<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	-264

	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	-242.958
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	1.230.686
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	0
	<b>Totale</b>	<b>987.464</b>
E-	<b>(DISTRIBUZIONE DI UTILI)</b>	<b>0</b>
F-	<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)</b>	<b>2.839.472</b>
G-	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)</b>	<b>2.605.835</b>

### B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 164.748.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale da scissione	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
F.do controversie legali	7.330			0	7.330	0
F.do rischi rinnovo CCNL	9.961	1.375	3.918	0	7.418	-2.543
F.do rischi miglioramento beni strumentali	30.777	150.000	30.777	0	150.000	119.223
<b>Totali</b>	<b>48.068</b>	<b>151.375</b>	<b>34.695</b>	<b>0</b>	<b>164.748</b>	<b>116.680</b>

Nella tabella vengono indicati gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio effettuate sui Fondi.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 41.229.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	694	2.061
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>694</b>	<b>2.061</b>

*segue*

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	42.596	41.229	41.229
<b>Totali</b>	<b>42.596</b>	<b>41.229</b>	<b>41.229</b>

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. In

particolare viene accantonata solo la quota corrispondente alla rivalutazione del fondo, mentre la quota maturata nell'anno viene versata prevalentemente presso la Tesoreria dell'INPS e in parte presso un fondo di previdenza complementare.

I decrementi sono relativi a licenziamenti intervenuti in corso d'anno e agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 11.686.806.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	1.011.562	1.011.562
Debiti verso altri finanziatori	0	4.007.486	4.007.486
Debiti verso fornitori	0	6.324.469	6.324.469
Debiti tributari	0	38.391	38.391
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	10.054	10.054
Altri debiti	0	294.844	294.844
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>11.686.806</b>	<b>11.686.806</b>

I debiti verso le banche sono relativi ad un mutuo ipotecario trasferito con l'operazione di scissione e stipulato con Banca Intesa.

Tra i debiti verso altri finanziatori è iscritto un debito verso Azienda Consorziale Trasporti, anch'esso derivante dall'operazione di scissione.

#### Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	360.918	650.644	0	1.011.562
Debiti verso altri finanziatori	4.007.486	0	0	4.007.486
Debiti verso fornitori	6.324.469	0	0	6.324.469
Debiti tributari	38.391	0	0	38.391
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.054	0	0	10.054
Altri debiti	224.741	70.103	0	294.844

<b>Totali</b>	<b>10.966.059</b>	<b>720.747</b>	<b>0</b>	<b>11.686.806</b>
---------------	-------------------	----------------	----------	-------------------

I debiti iscritti in bilancio di durata residua superiore ai dodici mesi di rilevante ammontare sono riferiti alle rate del mutuo in scadenza dall'anno 2015 per Euro 650.644 e ai depositi cauzionali ricevuti da TIL per Euro 70.000.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	1.011.562	1.011.562
Debiti verso altri finanziatori	4.007.486	0	4.007.486
Debiti verso fornitori	6.324.469	0	6.324.469
Debiti tributari	38.391	0	38.391
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.054	0	10.054
Altri debiti	294.844	0	294.844
<b>Totali</b>	<b>10.675.244</b>	<b>1.011.562</b>	<b>11.686.806</b>

### Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso banche	1.011.562	0	0	0	1.011.562
Debiti verso altri finanziatori	4.007.486	0	0	0	4.007.486
Debiti verso fornitori	6.324.469	0	0	0	6.324.469
Debiti tributari	38.391	0	0	0	38.391
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.054	0	0	0	10.054
Altri debiti	294.844	0	0	0	294.844
<b>Totali</b>	<b>11.686.806</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.686.806</b>

### Operazioni con retrocessione a termine

Nei debiti non sono presenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

La società non ha emesso titoli di debito ai sensi dell'art 2483 del codice civile.

### Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.



**E) Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.457.606.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	0	21.316	21.316
Risconti passivi	0	81.258	81.258
Risconti pluriennali	0	1.355.032	1.355.032
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>1.457.606</b>	<b>1.457.606</b>

I risconti passivi sono riferiti prevalentemente ai contributi in conto capitale ricevuti dal Azienda Consorziale Trasporti, trasferiti con la scissione e ripartiti in base alla durata economico-tecnica dei cespiti cui sono riferiti.

**Informazioni sul Conto Economico****Utili e perdite su cambi**

La società non ha conseguito utili o perdite su cambi.

**Proventi da partecipazione diversi dai dividendi**

Non esistono proventi da partecipazione.

**Imposte sul reddito**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	31.217	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>31.217</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non si è proceduto a rilevare imposte differite e anticipate in quanto non sussistono i presupposti per la loro iscrizione.

**Altre Informazioni****Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

**Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci**

La società non ha effettuato operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, in conformità a quanto previsto dai principi contabili.

Le operazioni più rilevanti effettuate con i soci sono quelle effettuate con la Provincia di Reggio Emilia per il progetto “GIM” e quelle effettuate con alcuni comuni per abbonamenti agevolati relativi al progetto “MI MUOVO”.

### **Corrispettivi spettanti ai revisori**

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n.16-bis del codice civile, si riportano di seguito i compensi spettanti per l'attività di revisione legale al sindaco unico:

<b>Descrizione</b>	<b>Euro</b>
Compensi per la revisione legale dei conti	5.800
Compensi per altri servizi di verifica svolti nel corso dell'esercizio	2.902
Altri compensi per consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totali</b>	<b>8.702</b>

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni iscritte in bilancio per le quali sussiste una responsabilità illimitata.

### **Rapporti in corso con società che esercitano direzione e controllo e parti correlate.**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2497 - ter e dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, si informa che la società non è soggetta a direzione e coordinamento di società o enti e che non sono intervenuti rapporti commerciali con parti correlate.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato non detenendo partecipazioni di controllo.

### **Operazioni fuori bilancio**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile, si segnala che al 31/12/2013 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare, a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si informa che la società non detiene né direttamente né indirettamente quote proprie né quote o azioni in società controllanti, né tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
**DR MICHELE VERNACI**

**AGENZIA LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO SRL**

**Via F.lli Manfredi 2/A – 42124 REGGIO EMILIA**

**Codice Fiscale e P.IVA 02558190357**

**Capitale Sociale interamente versato Euro 3.000.000,00**

**Iscritta al numero 02558190357 del Reg. Imprese di Reggio Emilia**

**Iscritta al n. 292594 del R.E.A. presso CCIAA di Reggio Emilia**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

**al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e l'attività di revisione legale come da specifico incarico ricevuto al momento della nomina.

Nell'espletamento dell'incarico relativamente ad entrambe le funzioni mi sono ispirato alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**A. Controllo di legittimità e attività di vigilanza art. 2429 c.2 del C.C.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svoltesi tutte le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione sulle quali, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Legale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B. Bilancio di esercizio**

Ho esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, in merito al quale riferisco quanto segue.

Si tratta del primo bilancio di esercizio avendo la società iniziato la propria funzione di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale di cui alla Legge Regionale 30/98 all'inizio dell'anno 2013.

Il patrimonio iniziale è costituito dalle immobilizzazioni materiali, crediti, debiti pervenuti alla società in forza della operazione di scissione proporzionale dal preesistente Consorzio A.C.T..

Il bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 53.826,00 e si può sintetizzare come oltre.

### Stato Patrimoniale

<b>Attività</b>	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	7.292.619,00
C) Attivo circolante	9.373.636,00
D) Rati e risconti attivi	2.756,00
<b>Totale Attività</b>	<b>16.669.011,00</b>
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>	
A) Patrimonio Netto	3.264.796,00
B) Fondi per rischi ed oneri	164.748,00
C) Fondo Tfr	41.229,00
D) Debiti	11.686.806,00
E) Ratei e risconti passivi	1.457.606,00
<b>Totale Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>16.615.185</b>
<b>Utile di Esercizio</b>	<b>53.826,00</b>
<b>Totale a Pareggio</b>	<b>16.669.011,00</b>

### Conto Economico

A) Valore della produzione	23.779.380,00
B) Costi della produzione	23.349.486,00
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>429.894,00</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	(365.797,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi ed oneri straordinari	20.946,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>85.043,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.217,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>53.826,00</b>

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e della nota integrativa e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

### C. Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n° 39 /2010 – Revisione legale

1. Ho svolto la funzione di revisione del bilancio d'esercizio della società Agenzia Locale Mobilità e Trasporto S.r.l. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di

esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Non è possibile esaminare ed esprimere un giudizio comparativo con il bilancio di esercizio precedente in quanto questo è il primo esercizio di attività.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Agenzia Locale Mobilità e Trasporto S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società Agenzia Locale Mobilità e Trasporto S.r.l.. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione e nota integrativa è coerente con il bilancio della Agenzia Locale Mobilità e Trasporto S.r.l. al 31 dicembre 2013.

#### **D. Conclusioni**

Signori Soci,

in considerazione delle risultanze e dell'attività di controllo, vigilanza e revisione legale svolte dal Revisore Unico, esprimo il mio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dall'Amministratore Unico, condividendo la proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione.

Reggio Emilia, 04 Aprile 2014

IL REVISORE UNICO  
Dott. Ivan Villa